**Regione Lazio, firma accordo FSC. Bertucci: “Una boccata d’ossigeno per la nostra amministrazione”**

“Dopo aver passato mesi, fin dal nostro insediamento, a sanare la complessa situazione economica che abbiamo trovato, con la firma dell’accordo per il Fondo di Sviluppo e Coesione tra la nostra Regione Lazio e il Governo Italiano, e con il prossimo bilancio, finalmente riusciremo a dare concretezza al programma elettorale per il quale abbiamo ricevuto la fiducia dagli elettori”.

Con queste parole Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio, commenta l’avvenuta firma dell’accordo per il FSC tra il presidente Francesco Rocca, per la Regione Lazio, e Giorgia Meloni, Presidente del Consiglio dei Ministri.

“Un accordo che per noi rappresenta 1,2 miliardi di euro di investimenti. E’ doveroso ringraziare, certamente, il presidente Rocca e l’assessore Righini per il lavoro portato avanti in questi mesi, così come il governo del nostro Paese rappresentato da Giorgia Meloni che fin dal suo insediamento ha messo tra le priorità la crescita e lo sviluppo dei territori”, va avanti il consigliere regionale di Fratelli d’Italia.

Un accordo che vale molto per la Regione Lazio, e non solamente in termini economici. “Saranno finanziate opere attese da tempo, come la bretella Cisterna-Valmontone, gli investimenti per le linee ferroviarie Roma-Civita Castellana-Viterbo e Roma Lido, gli interventi di manutenzione ed ampliamento sulle strade regionali, l’attenzione all’ambiente e quella per i piccoli Comuni, il sostegno alla sviluppo locale e molto altro”, prosegue il presidente della Commissione Bilancio.

Un momento dunque di fondamentale importanza per l’amministrazione di Francesco Rocca. “Interventi sul medio e sul lungo periodo, sviluppo, interventi per sanare carenze infrastrutturali, sostenibilità: soltanto con un governo attento ai territori come quello di Giorgia Meloni, una attenzione ed una vicinanza che ci viene dimostrata quotidianamente, la nostra Regione saprà uscire dall’immobilismo al quale è stata condannata per anni dalle precedenti amministrazioni”, chiude Marco Bertucci.